

Mobilità Erasmus+
Consorzio accreditamento USR Piemonte

FROM MULTICULTURAL TO INTERCULTURAL CLASSROOMS

Insegnanti

BESSI ERIKA Scuola Primaria “Martiri della Libertà” IC Settimo 3

BOGLIO STEFANIA Scuola Primaria “Don Milani” IC Brandizzo

A seguito dell’adesione al Consorzio Accreditamento Erasmus+ USR Piemonte: 2024-1-IT02-KA121-SCH-000208340, abbiamo avuto l’opportunità di partecipare alla mobilità di formazione rivolta ai docenti di scuola primaria.

Lingua Straniera: INGLESE

Tipologia mobilità: CORSO

Durata: 7 giorni (5 di corso + 2 di viaggio)

Periodo: dal 31 marzo al 4 aprile 2025

Destinazione: CIPRO

Topic: MULTILINGUISMO/MULTICULTURALISMO

Titolo del corso: FROM MULTICULTURAL TO INTERCULTURAL CLASSROOMS



Il nostro team













Let’s explore Pafos

Pafos, situata sulla costa sud-occidentale di Cipro, è una città ricca di storia e cultura. Antica capitale dell'isola durante l'Impero Romano, è famosa per i suoi siti archeologici, tra cui le Tombe dei Re e i mosaici della Casa di Dioniso. Secondo la mitologia greca, è il luogo di nascita di Afrodite, la dea dell'amore e della bellezza. Oggi, Pafos è una destinazione turistica molto apprezzata, con splendide spiagge, un vivace porto e un'atmosfera rilassata. Nel 2017 è stata capitale europea della cultura, riconoscimento che celebra il suo patrimonio storico e artistico.











CIPRO IERI E OGGI



Cipro, situata nel Mediterraneo orientale, ha una storia ricca e complessa, segnata da numerose invasioni e dominazioni.
Fin dall'antichità, l'isola è stata abitata e contesa da diverse civiltà. Durante l'Età del Bronzo, i Micenei si stabilirono sull'isola, introducendo la loro cultura e scrittura. Successivamente, Cipro fu occupata dagli Assiri, dagli Egizi e dai Persiani, che si susseguirono nel controllo dell'isola.
Nel periodo ellenistico, Cipro passò sotto il dominio di Alessandro Magno e, dopo la sua morte, fu governata dai Tolomei d'Egitto. Nel 58 a.C., l'isola divenne una provincia romana, rimanendo sotto il controllo dell'Impero Romano e, successivamente, di quello Bizantino.
Nel 1191, Riccardo Cuor di Leone conquistò Cipro durante la Terza Crociata, vendendola poi ai Templari e successivamente alla dinastia dei Lusignano. Nel 1489, l'isola passò sotto il dominio veneziano, ma nel 1571 fu conquistata dall'Impero Ottomano, che la governò per oltre tre secoli.
Nel 1878, Cipro fu ceduta al Regno Unito, diventando ufficialmente una colonia britannica nel 1925. L'isola ottenne l'indipendenza nel 1960, ma le tensioni tra la comunità greco-cipriota e quella turco-cipriota portarono all'intervento militare turco nel 1974, con la conseguente divisione dell'isola in due parti: la Repubblica di Cipro e la Repubblica Turca di Cipro Nord, riconosciuta solo dalla Turchia.
Cipro continua a essere un punto strategico nel Mediterraneo, con una storia che riflette la sua posizione geopolitica e le influenze di molte civiltà

Timetable

Giorno 1 (8:30-14:00)
Presentazione di benvenuto. Conoscere Cipro: storia, geografia e realtà contemporanea dell'isola. Cipro come crocevia nella storia dei movimenti migratori. I partecipanti presentano la loro scuola/progetto/regione/paese. La situazione attuale della migrazione nel mondo e in Europa in particolare. Sessione pratica: Uso della tecnologia per migliorare la cooperazione.

Giorno 2 (8:30-14:00)
La psicologia del giovane immigrato. Gli effetti del disturbo da stress post-traumatico (PTSD) e della bassa autostima.
La famiglia immigrata e lo shock culturale.
Aiutare i giovani studenti immigrati a sviluppare resilienza.
Attività all'aperto: Uso dei luoghi culturali per l'apprendimento. Gli immigrati e la cultura locale.

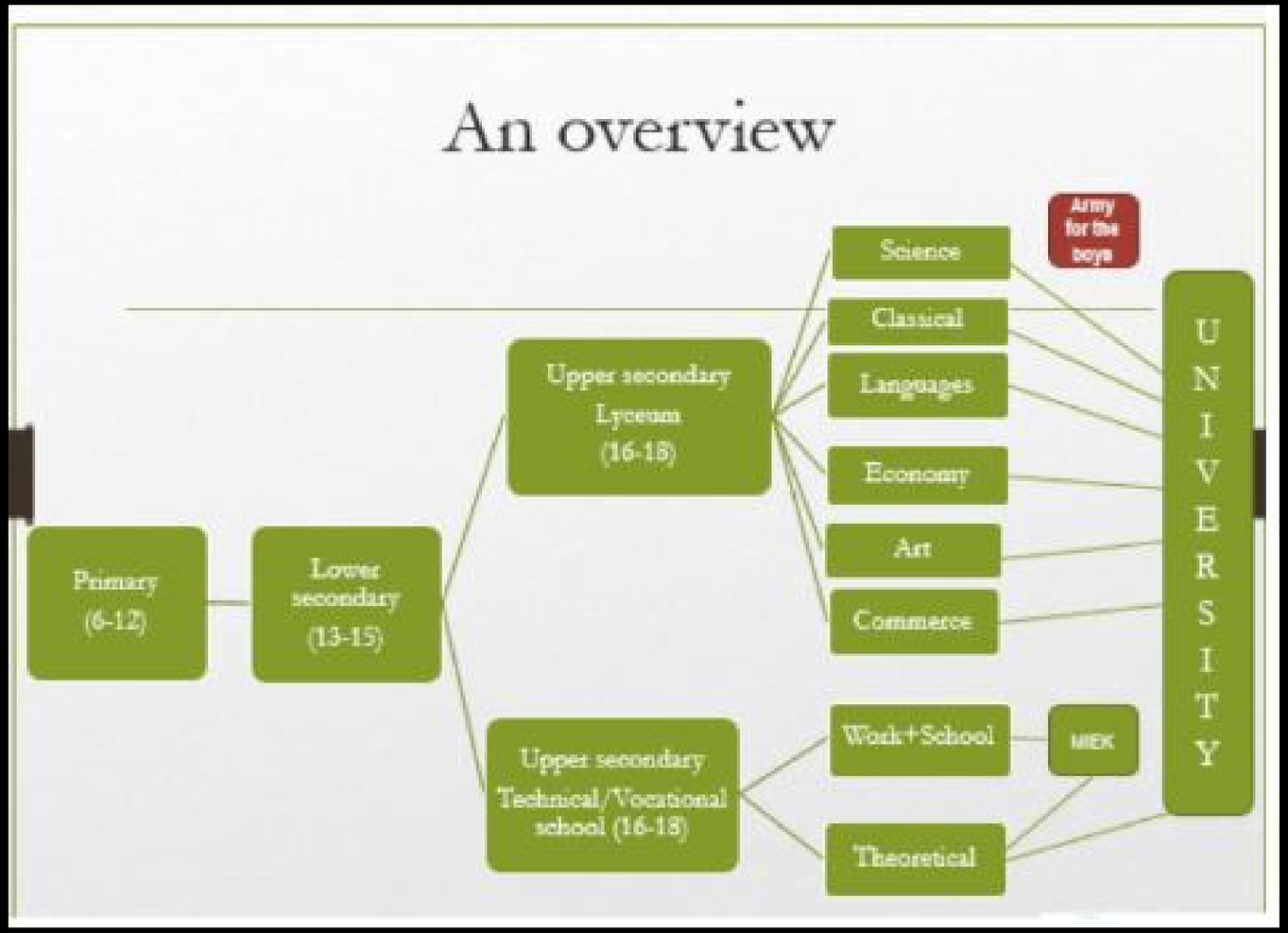
Giorno 3 (8:30-14:00)
Come affrontare il problema:
Comprendere la differenza tra classi multiculturali e interculturali.
Identificare e sfidare stereotipi e pregiudizi.
Gestire e risolvere conflitti culturali. Sviluppare competenze interculturali.
Intelligenza emotiva per insegnanti e studenti.
Sessione pratica: Uso della traduzione automatica per la comunicazione.
Riconoscimento vocale e sintesi vocale. Creazione automatica di testi.

Giorno 4 (8:30-14:00)
Delinquenza nell'ambiente scolastico. La situazione in Europa e in Cipro in particolare.
Fattori che creano/affettano la delinquenza. L'immigrazione come fattore di rischio.
Come affrontare il problema: Politiche pertinenti a livello scolastico e locale/nazionale.
La classe interculturale come risposta alla delinquenza.
Lingue e immigrati: La conoscenza della lingua del paese ospitante come chiave dell'inclusione degli immigrati. Politiche linguistiche per immigrati.
Sessione pratica: Elaborazione delle immagini, creazione automatica di immagini.
Elaborazione del suono, creazione di podcast, composizione musicale automatica.

Giorno 5 (8:30-14:00)
Sessione pratica: Creazione di video. Progetti interdisciplinari, la classe capovolta.
Sviluppo professionale degli insegnanti. MOOC per insegnanti.
Discussione sul futuro della società europea nel contesto dei movimenti globali delle persone.



IL SISTEMA SCOLASTICO CIPRIOTA



CIPRO
TERRA DI
MIGRAZIONI

L’isola di Cipro accoglie attualmente molti migranti provenienti dal Libano che accedono facilmente alle loro coste, così come gruppi di migranti provenienti da India, Pakistan.

I Ciprioti stessi hanno vissuto questo problema dopo l'invasione turca del 1974 che ha portato molti residenti a spostarsi dal nord al sud, abbandonando così le proprie case.

Al momento attuale a Cipro si stanno affrontando i problemi legati a questi fenomeni epocali e soprattutto ci sono molte domande aperte.

Il focus del corso è duplice:

- Come affrontare i disturbi a livello psicologico legati alla migrazione?
- Come la tecnologia può aiutarci nel superamento del gap culturale?

L’ESPERIENZA DELLA MIGRAZIONE E LE SUE IMLICAZIONI PSICOLOGICHE

Il primo passo è la consapevolezza : chi affronta una migrazione ha problemi anche dopo il suo arrivo nel paese ospitante.
Ogni esperienza di questo tipo implica uno sradicamento che incide fortemente sull’autostima quindi è fondamentale lavorare su:

osservazione e ascolto

il qui ed ora

creare relazioni stabili

sostenere prima la salute mentale rispetto alla performance

sostenere autostima e desiderio di prospettiva

TECNOLOGIE

E

MIGRAZIONE:

QUALI

CONTRIBUTI?

Intelligenza artificiale e suoi utilizzi

Personalizzazione materiali

Creare occasioni di lavoro misto

importanza della lettura e comprensione dei testi

per favorire il processo di integrazione

LE NOSTRE RIFLESSIONI E LE IPOTESI DI LAVORO

Sensibilizzazione sul tema, sulla sua complessità storica/sociale/economica e sugli ostacoli che emergono nel processo di integrazione, sia per chi arriva sia per chi accoglie

Lavorare affinchè l'accoglienza delle diversità sia prassi comune e consolidata nelle comunità scolastiche.

Predisporre materiali e tecnologie didattiche dedicate (AI, attività creative e laboratoriali).

Prevedere risorse dedicate all'apprendimento linguistico.

Creare sinergie con servizi territoriali che possano sostenere i bisogni primari delle famiglie (es CISS, Comuni...)

Creare un piccolo gruppo di lavoro interno all'Istituto che monitori il tema migrazioni a livello locale, sia informato della normativa e delle risorse disponibili, al fine di prevenire gli interventi "in emergenza"

Creare sinergie con altri Istituti limitrofi per sostenere le buone pratiche e creare risposte adeguate ai bisogni specifici



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!